

\ "Voto\ " Avellino; Un ostello per cani abbandonati e randagi; Boris Ambrosone

Redazione - 10/05/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. Il randagismo e il decoro cittadino sono due elementi strettamente connessi. La civiltà di una comunità si misura anche dalla capacità di dare l'opportuna ospitalità agli amici a quattro zampe e garantire servizi sanitari veterinari. Ritengo che il Comune capoluogo possa ospitare un ostello per cani abbandonati e randagi, diverso dall'idea dei canili che diventano veri e propri lager, ma che sia considerato un luogo di stallo temporaneo in attesa di adozione. Boris Ambrosone, candidato all'Assise comunale tra le fila del PD a sostegno di Paolo Foti quale Sindaco. Sono soprattutto i giovanissimi a dover essere educati rispetto al senso di responsabilità nel gestire un animale domestico, principalmente i cani. Propongo la realizzazione di un ostello intercomunale in un'area ad hoc, per cani abbandonati e randagi. L'iniziativa dovrà necessariamente coinvolgere le associazioni operanti sul territorio, che hanno bisogno di sostegno economico e di strutture per portare a compimento la loro attività meritoria. L'amministrazione comunale deve farsi anche carico di organizzare una campagna di informazione che educi al giusto rapporto con gli animali domestici, dalla necessità di non considerarli giocattoli ingombranti, e mettendo a disposizione di chi dovesse trovarsi nella condizione temporanea di non poter accudire il proprio amico a quattro zampe, di lasciarlo (a pagamento) in strutture accoglienti e pulite. Con il pagamento della retta di soggiorno si può coprire una parte dei costi di gestione dell'ostello per cani.

Inoltre, propongo di avviare una collaborazione con la facoltà di veterinaria dell'università di Napoli per la realizzazione di una clinica veterinaria pubblica anche in convenzione con i medici veterinari della provincia di Avellino.

E' inoltre necessario promuovere il cane di quartiere, così come la normativa nazionale gli delega ai comuni, assicurando ai cittadini che decidono per l'adozione del cane di quartiere, l'assistenza veterinaria e le operazioni di profilassi per i cani adottati.

In ultimo propongo di intensificare la vigilanza sui proprietari di cani che non provvedono alla rimozione delle deiezioni, educando con un'opportuna campagna di sensibilizzazione alla correttezza ed alla civiltà.

Redazione - 10/05/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it